

gli onorevoli Solimbergo e Berio possono essere persuasi di questo, pensando che alcune della più importanti proposte della Commissione d'inchiesta furono, se non attuate, però già messe in via d'una soluzione.

Prendiamo quello del cabotaggio. Ebbene il Ministero non cercò più di prendere alcun impegno, o d'impegnare il Parlamento in questa questione, ma la riservò alla legge interna, secondo la proposta della Commissione d'inchiesta.

Pigliamo la quistione dell'industria nazionale; e noi troviamo che il Ministero nominò immediatamente una Commissione perchè studiasse e preparasse gli elementi per risolverla.

Dirò di più che la questione delle sovratasse di provenienza, fu domandato dallo stesso Consiglio superiore del commercio che venisse studiata; ed allora, onde si preparassero tutti gli elementi di studio, noi abbiamo scritto una circolare, che forse conosceranno anche gli onorevoli Solimbergo e Berio, colla quale si invitavano le Camere di commercio a manifestare il loro avviso in proposito.

Quando si avranno tutti questi elementi, essi saranno sottoposti all'esame delle Commissioni le quali dovranno studiare le leggi che ci sono chieste dai due onorevoli interroganti.

Io potrei parlare anche della questione dei premi per la costruzione e navigazione, che formò già oggetto di meditazione tra i ministri, ma debbo conservare su questa questione quel conveniente riserbo che ha conservato l'onorevole mio collega. E a questo proposito non posso quindi altro dire se non che confermare pienamente le promesse dell'onorevole mio collega delle finanze; ed aggiungere che per parte del Ministero d'agricoltura e per parte del Ministero della marineria si farà il possibile per preparare tutti gli elementi che possano chiarire ed avviarci alla soluzione di questa gravissima questione.

Presidente. L'onorevole Baccarini ha chiesto di parlare per un fatto personale. Lo prego di indicarlo.

Baccarini. Io non posso rimanere sotto il rimprovero fattomi dal mio egregio amico l'onorevole Berio, quello cioè di non avere ripresentato il disegno di legge pel trasporto dei carboni dopo che da un anno erano note le conclusioni della Commissione d'inchiesta. Ora, a me basta di far considerare all'onorevole Berio che queste conclusioni così note erano ignote a me, tanto che parlando, mi pare, nella discussione del bilancio, o in occasione dell'interpellanza sull'industria nazionale rivoltami dall'onorevole Boselli, dissi appunto che per ripresentare quel disegno di legge

io aspettava soltanto di conoscere le conclusioni della Commissione d'inchiesta che, a quanto io sapeva, parevano contrarie.

E tant'è vero che per lo meno non erano note, che io dichiarai essere per me necessità lo aspettare, ma che avrei ad ogni modo ripresentato il progetto, anche contro le conclusioni della Commissione d'inchiesta.

L'onorevole ministro delle finanze ha già spiegato che le intenzioni del Governo sono sempre favorevoli, almeno così mi è parso di udire, a quel progetto; soltanto che il Governo crede necessario di esaminare tutte le proposte della Commissione d'inchiesta per veder poi qual'è la miglior linea di condotta da seguire nella presentazione di uno o più disegni di legge. Sarebbe quindi temerario per parte mia il voler interrompere la strada con una presentazione d'iniziativa parlamentare; perchè se non si trattasse che di fare un atto di sterile omaggio in favore della marineria mercantile e dell'industria nazionale, sarei anche disposto, dispostissimo a presentare d'iniziativa parlamentare lo stesso disegno di legge, tanto per dimostrare che le mie opinioni non sono punto cambiate dopo le conclusioni della Commissione d'inchiesta, e che tanto meno avevo ragione di cambiarle essendo le conclusioni della Commissione medesima riuscite favorevoli a quanto era stato da me manifestato. Credo con ciò essermi abbastanza scagionato coll'onorevole mio amico Berio.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Solimbergo per dichiarare se sia o no soddisfatto delle risposte avute dagli onorevoli ministri.

Solimbergo. L'onorevole Berio ha diretto parte della sua interrogazione a confutazione del mio discorso. Io ringrazio l'egregio mio amico delle sue espressioni gentili a mio riguardo. Ma non è questo il momento di discutere insieme sulle varie e gravi questioni dall'onorevole Berio e da me agitate. Auguriamoci, l'uno e l'altro, di poterlo fare fra breve quando il Governo, siccome ha promesso, presenterà, al riaprirsi della Camera, per la discussione una somma di proposte concrete in vantaggio della marineria mercantile.

L'onorevole Berio ed io teniamo diversa opinione sopra più di un capo delle 38 deliberazioni della Commissione d'inchiesta.

Sulla questione dei premi per la costruzione e la navigazione, specialmente, è più forte il nostro dissenso.

Presidente. Ma veda, onorevole Solimbergo, io non posso ammettere una discussione ora, fra lei e l'onorevole Berio.

Solimbergo. Ebbene, si vedrà allora, quando si